

Il Teatro e il movimento creativo per la scuola dell'infanzia

# La gattaturchina

presenta

## **"Impronte teatrali"**



# “Impronte teatrali”

### ***Descrizione del progetto***

Aree d'interventi e obiettivi

#### **Intervento:**

Proposta progettuale didattico-formativa rivolto alle bambine e ai bambini frequentanti le scuole dell'infanzia.

#### **Obiettivi:**

I bambini hanno bisogno di scoprire forme sempre nuove per esprimere tutte le loro emozioni e potenzialità. Questo è possibile attraverso il gioco, attraverso il teatro ed il movimento creativo. L'idea centrale del nostro progetto è la conoscenza del corpo come principale strumento comunicativo e di narrazione che si esprime attraverso l'esperienza teatrale e il movimento; un percorso che si propone di fortificare e sviluppare il linguaggio gestuale individuale rispettando la loro spontaneità. La scoperta del corpo e dello spazio, il gioco dei ritmi, l'uso della voce, la partecipazione con gli altri, permettono così di favorire una positiva e significativa esperienza. Attraverso il gioco e le regole del teatro, il bambino sarà introdotto in un mondo magico: quello della rappresentazione. Fantasia, suoni, danze e racconti, per divertirsi. I percorsi formativi de **Lagattaturchina** affrontano tematiche condivise con le insegnanti utilizzando un metodo che coinvolge l'intero spettro sensoriale del bambino. Seguendo l'armonioso spartito di favole appositamente studiate, il bambino vivrà l'esperienza diretta di cimentarsi con diverse discipline come la psicomotricità, la musica, il teatro, l'arte, l'educazione civica, il laboratorio linguistico e scientifico. Il gioco teatrale assumerà il ruolo principe di tutti i percorsi formativi e fungerà da collante tra le varie discipline, rendendo così il più naturale possibile il passaggio dal momento ludico a quello introspettivo, dal lavoro corporeo a quello intellettuale. A fine percorso, il bambino avrà acquisito maggiore autonomia, disinvoltura corporea, proprietà di linguaggio e sicurezza di sé.

I percorsi prevedono incontri da svolgersi una volta a settimana e della durata di un'ora per un minimo di 20 incontri. Ogni percorso inizierà con una lezione introduttiva durante la quale i bambini faranno la loro prima conoscenza con la *Gattaturchina*, amica e complice della loro fantasia, un burattino a guanto animato dall'operatore. Simpatica, buffona e un po' lunatica, sarà proprio la Gatta a portare ogni settimana in classe un mondo fantastico fatto di storie, giochi e travestimenti, instaurando con i bambini una costante interazione giocosa. Il percorso terminerà con uno spettacolo finale aperto ai genitori.

***Descrizione del progetto***  
Prospetto sintetico professionalità  
Monitoraggio e valutazione

Oltre agli esperti esterni impegnati nel lavoro sul campo, la proposta prevede la presenza di altre figure professionali di riferimento: un responsabile progettuale, un responsabile didattico, un responsabile amministrativo.

Gli insegnanti, scelti per titoli ed esperienza, vengono sottoposti ogni anno ai nostri corsi di aggiornamento, qualunque sia il loro grado di anzianità e seguiti settimanalmente dai responsabili del progetto con monitoraggi individuali su obiettivi da raggiungere, gestione dei gruppi, collaborazione con le istituzioni scolastiche, colloqui con i genitori, casi individuali, in modo da consentire una verifica costante sullo svolgimento del servizio e poter apportare, ove si rendesse necessario, eventuali correttivi.

***Descrizione del progetto***  
Coinvolgimento delle famiglie

Al fine di favorire un adeguato coinvolgimento delle famiglie, l'Associazione si dichiara disponibile a mettere a disposizione una serie di servizi:

- Ove richiesto, il responsabile del progetto e il responsabile didattico potranno partecipare alle riunioni di inizio anno aperte ai genitori per illustrare nel dettaglio i contenuti della proposta progettuale e rispondere ad eventuali richieste di chiarimento. Tale disponibilità viene confermata anche in sede di riunione ristretta dei rappresentanti dei genitori.
- I genitori potranno usufruire di colloqui individuali I colloqui si svolgeranno su prenotazione in date prefissate, in accordo con le insegnanti di riferimento.

***Descrizione del progetto***  
Materiali didattici

Ogni percorso teatrale sarà presentato in classe con il supporto di materiali didattici, scenografie, costumi e musiche. Ogni singola lezione svolta in classe prevede infatti, al proprio interno, l'uso di materiali studiati appositamente per quella determinata lezione. Allo stesso modo, gli esercizi e i giochi teatrali e di movimento creativo e scenico sono supportati da colonne sonore scelte per favorire l'immedesimazione, lo studio del ritmo e le capacità vocali. L'associazione garantisce anche, per determinati percorsi, la realizzazione di musiche e canzoni originali.

Nel giorno dello spettacolo di fine anno Lagattaturchina fornirà costumi e scenografie oltre alla presenza dello staff fonico che gestirà lo spettacolo in collaborazione con l'insegnante teatrale.

## **Descrizione del progetto**

### I programmi

Per l'anno scolastico **2016 - 2017** Le insegnanti, in accordo con l'Associazione e in coerenza con l'offerta formativa della scuola potranno scegliere tra i seguenti programmi:

Scheda A 1: **Giocare con "Arte"** - *l'arte del sogno, della fantasia e della trasformazione*

Scheda A 2: **La Storia è una favola** - *Dall'era preistorica alle prime civiltà*

Scheda A 3: **Noi piccoli cittadini** - *Educare alla condivisione e al rispetto*

Scheda A 4: **Colori, suoni ed emozioni** - *Sfumature, musiche, caratteri*

Scheda A 5: **Diritti alla meta!** - *La Convenzione Onu sull'infanzia*

Scheda A 6: **Mille e una Cenerentola** - *La fiaba che ha girato per il mondo*

Scheda A 7: **Non si butta niente** - *Riciclo e riuso*

Scheda A 8: **Quanto basta** - *Alimentazione e salute*

Scheda A 9: **Dammi Tempo** - *Le sequenze e il ritmo vitale*

Scheda A 10: **Sentieri sensibili** - *Scoprire i 5 sensi viaggiando per il Lazio*

Scheda A 11: **C'era una volta la paura** - *Le favole sono scacciapensieri*

Scheda A 12: **Chi cerca trova** - *La ricetta per crescere: cuore, cervello, coraggio*

## Scheda A 1: **Giocare con "Arte"** - *l'arte del sogno, della fantasia e della trasformazione*

"A 12 anni dipingevo come Raffaello, però ci ho messo tutta la vita per imparare a dipingere come un bambino." Così Pablo Picasso, uno degli artisti più celebri del secolo scorso, parlava della propria pittura. I bambini sono, senza dubbio, le persone più vicine ad accogliere il messaggio dell'arte, perché la loro apertura mentale è maggiore di quella di un adulto. E per questo ai bambini verranno presentate, in sorta di favola o racconto, la vita e le opere d'arte di alcuni dei più illustri pittori del Novecento. A seconda del numero di incontri scelto, verranno affrontati due o più artisti da scegliere tra i seguenti:

- **Marc Chagall** un pittore-poeta che crea sintesi tra mondo degli adulti e quello dei bambini, tra sogno e realtà, che va alla scoperta del mondo con l'animo di un bambino, che usa immagini fiabesche che ben si prestano alla narrazione.
- **Joan Mirò** "Originalissimo" pittore, scultore, poeta, ceramista. La vita di Mirò fu un viaggio colorato e fantastico, felice e a volte malinconico, sempre spinto dalla curiosità e dallo stupore.
- **Renè Magritte** uno dei pittori più affascinanti del Novecento. Il suo mondo è mistero, irrazionalità, illusione. Gli oggetti vivono in ambienti e realtà assurde, le atmosfere ci rimandano al mondo dei sogni.
- **Giorgio De Chirico** pittore metafisico, con la sua pittura ricca di atmosfere magiche ed enigmatiche, si riesce a "vedere" il *silenzio* più assoluto.
- **Pablo Picasso** pittore, scultore, disegnatore, ceramista, incisore, scrittore, è certamente uno degli artisti più celebri del XX secolo. Un artista "trasformista" tanto da essere uno dei primi che introdusse nei suoi quadri oggetti di riciclo.

Nell'affrontare Pablo Picasso, e la sua arte della "trasformazione" avremo modo di presentare anche artisti contemporanei che hanno realizzato opere d'arte con materiale di riciclo. Ciò permetterà ai bambini di creare le loro opere d'arte non solo con le mani ma con tutto. Il percorso vedrà quindi alternarsi, durante l'anno, momenti dedicati alla drammatizzazione e al movimento creativo così come verranno proposte suggestioni musicali da affiancare all'osservazione delle opere. Alcuni quadri come "La sirena" di Marc Chagall o "I saltimbanchi" di Pablo Picasso ci daranno lo spunto per raccontare storie fantastiche.

### **Lavoro finale:**

Il percorso si conclude con un incontro aperto ai genitori e la rappresentazione della storia "La sirena di Marc Chagall".

## Scheda A 2: **La Storia è una favola** - *Dall'era preistorica alle prime civiltà*

Come è nato il mondo? Ma è vero che viviamo su una palla che gira? Sono domande che spesso i bambini ci rivolgono e alle quali non diamo risposte "vere", convinti che non siano in grado di comprendere. La nascita dell'universo, l'estinzione dei dinosauri, la nascita dell'uomo e delle prime civiltà saranno invece spiegate e vissute con la semplicità di una favola e la drammatizzazione di un gioco. Raccontare la storia ai bambini piccoli si può ma soprattutto è facile come giocare.

### **Lavoro finale:**

Il percorso si conclude con un incontro aperto ai genitori e la rappresentazione della storia "La leggenda della nascita di Roma".

Scheda A 3: **Noi piccoli cittadini** - *Educare alla condivisione e al rispetto*

Buon cittadino si diventa nel corso della crescita, confrontandosi con gli altri, individuando, imparando e rispettando regole.

È con questa convinzione che la giatturchina ha sviluppato un percorso che ha come principale obiettivo il desiderio di far maturare nei bambini, il concetto di libertà, pari dignità, responsabilità, verso se stessi e verso la società.

Un cittadino responsabile è colui che non solo conosce le regole, ma soprattutto le rispetta, perché sa che il rispetto verso tutto e tutti è un valore principale per vivere insieme agli altri. Un cittadino responsabile sa cosa è giusto e cosa non è giusto fare perché ha una coscienza e una sua educazione. Dunque **educhiamoci** ad avere rispetto degli altri, rispetto della diversità, perché ognuno di noi è diverso e diverse sono le cose che ama fare. **Educhiamoci** a rispettare l'ambiente. È infatti fondamentale far comprendere, precocemente, gli effetti che i nostri stili di vita producono sull'ambiente in modo da intervenire positivamente sulla formazione ed interiorizzazione di piccoli e grandi comportamenti. Impariamo le norme del codice della strada ed **educhiamoci** a rispettarle per poter circolare in tutta sicurezza.

Il laboratorio teatrale sarà ambientato a Ponte di Legno una città sorta in un luogo dove, tanti anni prima, due uomini primitivi decisero di costruire un Ponte per poter vivere uniti scambiandosi idee e confrontando opinioni. E qui a Ponte di legno, conosceremo Rino, un bambino, molto simpatico e ben voluto da tutti perché ama ascoltare le persone, e quando qualcuno gli chiede un consiglio per un problema lui pensa e ripensa cercando sempre una soluzione. Insieme a Rino vivremo tante avventure che ci permetteranno di diventare come lui dei bravi cittadini.

**Lavoro finale:**

Il percorso si conclude con un incontro aperto ai genitori e la rappresentazione della storia "la città di Rino"

Scheda A 4: **Colori, suoni ed emozioni** - *Sfumature, musiche, caratteri*

Riconoscere le proprie emozioni ed abbinarle ai colori, scoprire i caratteri di una personalità e individuarne il suono, dare un colore alla musica per scorgerne tutte le sfumature. Con questi obiettivi il percorso metterà in relazione i colori, i suoni e le emozioni che i bambini impareranno a conoscere attraverso una contaminazione d'esperienze visive, sonore ed emozionali suggerite dalle storie narrate. Le tre favole narrate, "la Voce del cuore", "Splendore", "Arcobalena", consentiranno alle insegnanti di lavorare sulla sfera più intima dei bambini, quella della consapevolezza di sé, del proprio carattere, di emozioni spesso inespresse dall'incapacità di riconoscerle e quindi di accettarle e gestirle. Il lavoro sarà finalizzato al raggiungimento di una migliore armonia interiore e collettiva.

**Lavoro finale:**

Il percorso si conclude con un incontro aperto ai genitori e la rappresentazione della storia "Splendore".

Scheda A 5: **Diritti alla meta!** - *La Convenzione Onu sull'infanzia*

Il percorso affronta il tema dei diritti dei bambini prendendo spunto dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia firmata a New York nel 1989 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e ratificata da quasi 200 Paesi. La Convenzione impegna gli Stati nazionali aderenti a rendere effettivi i principi in essa espressi ma affida a noi educatori il compito di rendere consapevoli i bambini quali soggetti portatori di diritti indispensabili come una famiglia, una casa, una vita sana, la tutela contro ogni forma di violenza, il diritto all'educazione e al gioco.

Parlare ai bambini di contenuti così profondi è possibile se il linguaggio utilizzato risulterà per loro comprensibile. Attraverso il laboratorio i bambini lavoreranno su due favole che contengono, nella loro struttura narrativa, moltissimi spunti per parlare di diritti, "Le avventure di Pinocchio" e "Il re diritto"

Nel corso dell'attività il bambino potrà, assieme ai suoi compagni, imparare qualcosa che diventerà parte integrante della propria identità in costruzione, che necessita, proprio in questo particolare momento dello sviluppo, di una consapevolezza di ciò che preserva la propria dignità ed il proprio sviluppo psicofisico.

**Lavoro finale:**

Il percorso si conclude con un incontro aperto ai genitori e la rappresentazione della storia "Le avventure di Pinocchio"

Scheda A 6: **Mille e una Cenerentola** - *La fiaba che ha girato per il mondo*

E' un laboratorio multiculturale basato sulla favola, anzi "le favole", di Cenerentola. Durante il corso i bambini scopriranno che la famosa favola di Charles Perrault ha origini antichissime, rielaborazioni più recenti, strutture narrative sconosciute.

Il percorso li porterà in Cina a conoscere usi e costumi di una terra lontana, una terra dove nell'IX secolo nacque la leggenda della fanciulla ricoperta di cenere. Viaggeranno con i cantastorie arabi alla ricerca di una bambina che viveva tra i profumi d'oriente, principi del deserto e donne velate e troveranno anche lì una ragazza che un giorno perse una scarpetta. E poi ancora alla Corte di Luigi XIV, il re Sole amante delle arti e della letteratura. Tra stanze sontuose, come la reggia di Versailles, una festa da ballo vedrà protagonista una fanciulla sconosciuta che al rintocco della mezzanotte lascerà il principe con il cuore in subbuglio.

Un viaggio, dunque, nelle mille e una Cenerentole del mondo per compiere un percorso didattico multietnico e multiculturale attraverso il gioco. Durante l'anno saranno quindi raccontate tre storie: La favola di Cenerentola (versione occidentale), Il pesciolino rosso e lo zocchetto d'oro (versione araba) e Cenerentola a Shangai (versione cinese).

**Lavoro finale:**

Uno spettacolo corale aperto ai genitori racconterà, in un gioco d'equivoci tra i bambini e l'insegnante, differenze e somiglianze delle diverse storie narrate, fino a giungere all'individuazione di quel filo comune che lega da una parte all'altra del mondo la favola di Cenerentola.

## Scheda A 7: **Non si butta niente** - *Riciclo e riuso*

Scopo del laboratorio è quello di trasmettere ai bambini il messaggio della cultura ambientale, educarli e sensibilizzarli al recupero dei rifiuti e al rispetto per l'ambiente, i suoi ritmi e i suoi equilibri. La nostra attenzione partirà dalla conoscenza scientifica delle risorse naturali, dall'approfondimento delle condizioni climatiche condizionate dall'inquinamento per poi arrivare alla gestione dei rifiuti, alla raccolta e separazione di tutto ciò che è già stato usato e quindi scartato.

Le storie sulle quali sarà impostato il percorso saranno "Acquachiara" e "Il mago Riciclone", due racconti appositamente scritti da noi per educare, far riflettere e sensibilizzare i bambini al problema del riciclaggio e delle risorse, renderli consapevoli che il piccolo contributo di ognuno realizza il benessere fisico ed economico di tutti a salvaguardia dell'ambiente.

### **Lavoro finale:**

Il percorso si conclude con un incontro aperto ai genitori e la rappresentazione della storia "Mago Riciclone".

## Scheda A 8: **Quanto basta** - *Alimentazione e salute*

In Italia sono molti i bambini e gli adolescenti che lamentano un cattivo rapporto con la bilancia. Il riscontro statistico non lascia dubbi: sovrappeso e obesità in età evolutiva non sono certo un fenomeno raro. Il problema interessa soprattutto la fascia di età 6-13 anni. La prima regola che si impone è dunque quella della prevenzione e della consapevolezza. In questo percorso formativo i bambini impareranno a conoscere i cibi, la loro origine e il loro scopo ma soprattutto impareranno ad amarli senza esserne schiavi. Due saranno le storie narrate "Fata Zucchina" e "il regno di Parapà". Nella prima storia i bambini, accompagnati da una zucchina un po' magica visiteranno una splendida fattoria e avranno modo di conoscere l'origine, il valore e il sapore dei cibi. Successivamente, con la storia del regno di Parapà i bambini andranno in giro per il mondo scoprendo tradizioni culinarie completamente diverse tra loro.

### **Lavoro finale:**

Il percorso si conclude con un incontro aperto ai genitori e la rappresentazione della storia "Fata Zucchina".

*A questo progetto potrà tra l'altro essere abbinata anche la scelta di ospitare, all'interno della scuola, lo spettacolo "L'appetito vien giocando", una produzione teatrale de Lagatatturchina Lo spettacolo, guidato da un attore-educatore, narra di una signora dell'alta società ossessionata da problemi alimentari. Condizionata dai dettami delle mode alimentari, la signora costringerà la sua cuoca a preparare ricette insolite e squilibrate. Pur conoscendo bene il valore di una sana alimentazione, la cuoca non potrà che obbedire ai capricci della signora ma i risultati saranno disastrosi. Le bizzarrie della padrona di casa saranno la causa di comiche trasformazioni fisiche e scateneranno la guerra tra gli alimenti di un magico frigorifero per la conquista di un posto d'onore a tavola. Vitamine e proteine, grassi saturi e insaturi, zuccheri animali e vegetali giocheranno con i bambini alla ricerca dell'alimentazione più sana, in una sorta di viaggio esplorativo dalla base al vertice della piramide alimentare. L'attore guiderà i bambini attraverso giochi, narrazioni, burattini e scherzi di vario genere in uno spettacolo dai forti contenuti didattici messi in scena in una cornice di grande divertimento.*

Scheda A 9: **Dammi Tempo** - *Le sequenze e il ritmo vitale*

Sarà "Il Tempo" il tema centrale di questo percorso. Un tempo inteso come riappropriazione e riscoperta della percezione di un ritmo diverso, proprio dell'infanzia e di nessun'altra stagione della vita. Quel tempo è capace di fungere da incubatrice di sviluppo, è fecondo di attenzione e di osservazione, è il terreno sul quale si basa la costruzione della personalità di un bambino, il suo passaggio dalla mente infantile alla razionalità di un fanciullo.

I bambini giocheranno con "**Le favole di Esopo**". Le storie degli animali descritti dal noto favolista greco, innumerevoli spunti per lavorare sul corpo, la propria postura e i concetti di spazio e di pieno che ci circondano. Le tipologie caratteriali assegnate da Esopo ai vari personaggi, ci offriranno inoltre un valido aiuto per cominciare ad affrontare lo studio della maschera teatrale e, più in generale, le caratterizzazioni umane, fatte di emozioni e sentimenti. Durante l'anno verrà affrontata anche la storia "**La forza della gazzella**", un testo rivisto e corretto da Lagattaturchina, tratto dall'omonima fiaba di Carmen Vazquez-Vigo. La storia narra di un animale misterioso, solo ed affamato che mina l'armonia e la pace di una comunità di animali rubando le loro provviste. I furti avvengono ad ogni cambio stagione vanificando così il lavoro della comunità. La soluzione del conflitto passerà per l'amore e la tolleranza. L'intera storia è strutturata seguendo tutte le sequenze temporali che i bambini di questa fascia d'età iniziano a conoscere, come il giorno, la settimana, i mesi, l'anno e le stagioni.

**Lavoro finale:**

Il percorso si conclude con un'incontro aperto ai genitori e la rappresentazione della storia "La foresta di Esopo".

Scheda A 10: **Sentieri sensibili** - *Scoprire i 5 sensi viaggiando per il Lazio*

L'educazione e il raffinamento dei sensi sono passaggi fondamentali nella crescita del bambino perché creano una base solida e ricca per lo sviluppo dell'intelligenza: lo sviluppo dei sensi, infatti, precede quello delle attività superiori intellettuali e per questo deve essere stimolato nel periodo della formazione. I sensi sono infatti come organi di "prensione" che colgono le immagini del mondo esterno, necessarie all'intelligenza, dando alla psiche informazioni su quello che ci circonda. Sono gli unici strumenti con cui possiamo raccogliere le sensazioni che poi vanno trasmesse al sistema nervoso che a sua volta li elabora e mette in movimento il corpo. Più sono educati e raffinati i nostri sensi, più ampia e chiara sarà la nostra percezione del mondo e la comprensione della realtà.

Attraverso le storie narrate, i bambini proveranno su loro stessi la ricchezza e il valore dei nostri sensi ma soprattutto "come e quando" gli altri sensi possono venirci in aiuto a compensare carenze o inefficienze sensoriali. L'ambientazione delle favole sarà volutamente collocata nei territori della regione Lazio in modo da offrire alle insegnanti ulteriori spunti di interdisciplinarietà. Ogni luogo narrato, troverà infatti una precisa conferma in luoghi realmente esistenti (la Caldara di Manziana, il Bosco di Bomarzo, la Faggeta di Soriano, la Villa di Bagnaia).

**Lavoro finale:**

Il percorso si conclude con la rappresentazione della storia "Orazio, il mago del Lazio".

Scheda A 11: **C'era una volta la paura** - *Le favole sono scacciapensieri*

Riconoscere la paura come una delle tante emozioni umane, imparare a gestire questa particolare emozione affinché si rafforzino nel fanciullo quegli strumenti adatti al superamento degli ostacoli che la crescita comporta.

I piccoli affronteranno la paura attraverso la conoscenza di fiabe tradizionali come **Pollicino** e **La Bella e la Bestia**, inserite all'interno di un contenitore narrativo rassicurante e dall'inevitabile lieto fine. Attraverso la favola, diceva Bruno Bettelheim, il bambino conosce la paura, si "eccita" anche vivendone l'ambigua pericolosità, ma alla fine riesce a farci i conti come Pollicino e, insieme a lui, la padroneggia. Nella fiaba l'angoscia c'è ma è riassorbita nel finale perché è stata conosciuta e poi vinta.

**Lavoro finale:**

Il percorso si conclude con un'incontro aperto ai genitori e la rappresentazione della storia "Bobo e Periglio, un drago e un coniglio".

Scheda A 12: **Chi cerca trova** - *La ricetta per crescere: cuore, cervello, coraggio*

Nell'affascinante ricerca della propria personalità, i bambini si trovano spesso confusi tra il desiderio di crescere e la paura di esporsi. In questo percorso educativo si cercherà di focalizzare l'attenzione sui pilastri che concorrono alla costruzione della loro personalità: l'intelligenza, la forza di volontà e la sfera emotiva. Il percorso si concluderà con il fantastico viaggio nel regno del mago di Oz per scoprire che le basi di quei pilastri sono già dentro di noi. Occorre solo cercarle. Oltre al famoso romanzo *Il mago di Oz*, ai bambini verranno narrate altre 2 storie: "il gatto con gli stivali" di Charles Perrault e "Lupo Ernesto" (liberamente tratto da *La zuppa del coraggio* di Cocca Leffler Maryann).

**Lavoro finale:**

Il percorso si conclude con un incontro aperto ai genitori e la rappresentazione della storia "Il Mago di Oz".

## MODALITA' E COSTI

---

### Anno scolastico 2016-2017

#### Durata, modalità, esenzioni:

- Le lezioni hanno cadenza settimanale e durano un'ora.
- Tutte le lezioni perse per la concomitanza di feste, eventi straordinari etc. saranno recuperate. All'inizio del corso viene comunque fornito un calendario che tiene conto di queste eventualità.
- Gli orari sono stabiliti conciliando le esigenze della scuola con quelle dell'Associazione.
- Gli spettacoli finali o gli incontri di saluto con i genitori vengono considerati ora di lezione.
- La data degli spettacoli e degli incontri conclusivi vengono fissati contestualmente alla consegna del calendario delle lezioni.
- La spesa per la fornitura dei materiali di consumo occorrenti alle lezioni è a carico dell'Associazione.
- I pagamenti verranno effettuati in due rate tramite bollettino postale.
- L'associazione è assicurata per danni causati a se stessi o a terzi.
- Eventuali variazioni dovranno essere compatibili agli impegni assunti dall'Associazione verso terzi.

#### Costi:

- I costi si intendono omnicomprensivi a bambino per tutto il corso

INCONTRI	Per classi <b>superiori</b> a 18 bambini paganti	Per classi <b>inferiori</b> a 18 bambini paganti
28	€. 80,00	€. 90,00
24	€. 70,00	€. 80,00
20	€. 60,00	€. 70,00

Eventuali fratelli usufruiscono, per l'attività teatrale, di uno sconto pari al 50% della quota escludendo da questa agevolazione il primo fratello.

## Gallery

---



PERCORSO NON SI BUTTA NIENTE – “MAGO RICICLONE”



PERCORSO NON SI BUTTA NIENTE - “MAGO RICICLONE”



PERCORSO CHI CERCA TROVA – "IL MAGO DI OZ"



PERCORSO QUANTO BASTA – "FATA ZUCCHINA"



PERCORSO C'ERA UNA VOLTA LA PAURA – "BOBO E PERIGLIO, UN DRAGO E UN CONIGLIO"



PERCORSO DIRITTI ALLA META – "LE AVVENTURE DI PINOCCHIO"



PERCORSO NOI PICCOLI CITTADINI – “LA CITTA’ DI RINO”



PERCORSO NOI PICCOLI CITTADINI – “LA CITTA’ DI RINO”